

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 luglio 2021

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di luglio dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **942** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA ROSA DEI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA, APPROVATA CON PD 7580/2020, AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.LGS. 171/2016 E DELL'ARTICOLO 13 DELLA L.R. 5/2000, E DELLO SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

visti:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e, in particolare, gli articoli 3 e 3bis, nelle parti riguardanti le nomine del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle aziende sanitarie locali, come modificati a seguito del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria), che ha abrogato e sostituito parte delle disposizioni contenute in tali articoli;
- il D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 (Norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere), come modificato e integrato dal D.P.C.M. 319/2001 e, in particolare, l'articolo 1, comma 5, il quale disciplina la determinazione del trattamento economico omnicomprensivo da attribuire al direttore generale delle unità sanitarie locali;
- il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, il quale, tra altro, stabilisce il divieto da parte delle pubbliche amministrazioni di conferire incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni medesime e degli enti e società da esse controllati a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

richiamata la legge 7 agosto 2015, n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e, in particolare, l'articolo 11, comma 1, lettera p), concernente gli incarichi di direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale;

visto il decreto legislativo 171/2016, come integrato e corretto dal decreto legislativo 26 luglio 2017, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) e in ultimo modificato dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60 e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- articolo 1, comma 2, che istituisce “*presso il Ministero della salute, l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. Fermo restando l'aggiornamento biennale, l'iscrizione nell'elenco è valida per quattro anni, salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 7. L'elenco nazionale è alimentato con procedure informatizzate ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della salute*”;
- articolo 2, comma 1, che stabilisce che “*Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo*

1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale”;

- *art. 2, comma 2, che reca: “Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui al presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale”;*
- *articolo 9, comma 1, che stabilisce “A decorrere dalla data di istituzione dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1, sono abrogate le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, di cui all'articolo 3-bis, comma 1, commi da 3 a 7, e commi 13 e 15. Tutti i riferimenti normativi ai commi abrogati dell'articolo 3-bis devono, conseguentemente, intendersi come riferimenti alle disposizioni del presente decreto”;*

viste le determinazioni del Direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale – Ufficio III – del Ministero della Salute, in data 12 febbraio 2018, 19 febbraio 2019, 5 giugno 2020 e 11 giugno 2021, le quali hanno approvato l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, come aggiornato da successive determinazioni dello stesso Ministero e pubblicato sul sito del Ministero della Salute, ai sensi dell'articolo 1 del d.lgs. 171/2016;

vista la legge regionale 22 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità

e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella Regione), e, in particolare:

- l'articolo 13, comma 1, che dispone che *“Il direttore generale dell'azienda USL è nominato, secondo modalità definite dalla Giunta regionale sulla base delle vigenti disposizioni statali, con rapporto di lavoro di natura privatistica e fiduciaria, senza necessità di valutazioni comparative, ai sensi delle vigenti disposizioni statali e di quelle regionali in materia di bilinguismo, mediante decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della stessa”*;
- l'articolo 14, che prevede:
 - al comma 1, che *“Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato ai sensi delle vigenti disposizioni statali”*;
 - al comma 2, che *“I contenuti del contratto, ivi compresi i criteri per la determinazione degli emolumenti e dei risultati richiesti ai fini delle valutazioni per la conferma o la risoluzione del contratto, nonché i termini di preavviso per la risoluzione del contratto o la cessazione del rapporto a seguito di dimissioni, sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale sulla base delle vigenti disposizioni statali”*;
- l'articolo 42, comma 5, che stabilisce che *“Il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore sanitario o di direttore amministrativo dell'azienda USL è subordinato al previo accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale”*;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3089, in data 27 agosto 2001, recante *“Revisione della tipologia delle prove di accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, per l'ammissione a concorsi e selezioni per l'impiego ed il conferimento di incarichi, presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta del personale appartenente al ruolo sanitario e tecnico-sanitario – cat. B, C, D e alle qualifiche dirigenziali, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 5/2000”*;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2822, in data 29 settembre 2006, relativa alla rideterminazione del trattamento economico annuo del Direttore generale, del Direttore sanitario e del Direttore amministrativo dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

richiamato il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 699, in data 31 luglio 2020, recante *“Approvazione, ai sensi del d.lgs. 171/2016 e dell'articolo 13 della legge regionale, delle modalità di espletamento della procedura valutativa a carattere non comparativo degli aspiranti all'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, del relativo avviso pubblico e dello schema tipo di contratto di lavoro. Prenotazione di spesa”*;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 640, in data 1° giugno 2021, recante *“Presca d'atto delle dimissioni, a decorrere dal 1° giugno 2021, del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta nominato con decreto del Presidente della Regione n. 37 del 27 gennaio 2021 e attribuzione temporanea delle funzioni di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, al dott. Marco Ottonello, Direttore amministrativo della stessa Azienda, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della l.r. 5/2000”*;

preso atto della nota prot. n. 5416/SAN, in data 23 luglio 2021, con la quale l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali ha rappresentato la necessità di avviare le procedure per l'aggiornamento della rosa dei candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta e per l'individuazione di un Commissario sino all'assegnazione del suddetto incarico, in quanto:

- la ricognizione svolta, a seguito delle dimissioni del dott. Pescarmona, nell'ambito della rosa dei candidati ritenuti idonei a ricoprire la carica di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e approvata con provvedimento dirigenziale 7580/2020 non ha prodotto esito positivo, in considerazione del fatto che i candidati, per cui la preposta Commissione aveva attribuito giudizi sintetici di idoneità finale considerati maggiormente rispondenti alle attese ai fini dell'assegnazione dell'incarico di cui trattasi, non sono più disponibili alla nomina in quanto hanno, nel frattempo, già assunto incarichi apicali presso altre aziende sanitarie;
- l'esiguo numero dei restanti candidati limita eccessivamente la possibilità di scelta per l'assegnazione dell'importante incarico di cui trattasi, soprattutto in considerazione della particolare situazione emergenziale che ancora caratterizza l'attività dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e delle complesse risposte che il Sistema sanitario regionale è chiamato quotidianamente a fornire;
- il permanere dell'emergenza sanitaria da COVID-19 rende necessario e urgente ripristinare nella sua completezza l'assetto di governo della direzione strategica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- nel corso dell'anno corrente, il Ministero della Salute ha proceduto ad aggiornare l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale (in ultimo pubblicato ai sensi della determina dell'11 giugno 2021 del Direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale – Ufficio III – del Ministero della Salute);

considerato che il punto 14 del dispositivo della DGR 699/2020 stabilisce che *“è in capo alla discrezionalità dell'Amministrazione regionale la possibilità di utilizzare la rosa di candidati [...] per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del Direttore nominato [...]”*;

ritenuto pertanto opportuno, anche in ragione del recente aggiornamento dell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale, esperire ogni azione utile tesa ad ampliare la rosa regionale dei candidati in essere, mediante la pubblicazione di un avviso pubblico per l'acquisizione di ulteriori candidature alla nomina a Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

precisato che coloro che risultano già inclusi nella rosa degli idonei, approvata con provvedimento dirigenziale n. 7580, in data 18 dicembre 2020, non sono tenuti a ripresentare domanda e la loro posizione sarà oggetto di aggiornamento per mezzo di apposita richiesta da parte della competente Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario;

ritenuto di confermare le modalità di espletamento della procedura valutativa a carattere non comparativo degli aspiranti all'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, in conformità alle disposizioni dettate dal d.lgs. 171/2016 e dall'articolo 13 della l.r. 5/2000, di cui all'allegato A) alla DGR 699/2020;

preso atto che la prova di accertamento linguistico seguirà le modalità stabilite dalla DGR 699/2020 e dal PD 4938/2020;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016, nella rosa di candidati idonei non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di Direttore generale, per due volte consecutive, presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta;

precisato che la rosa di candidati costituita ai sensi della procedura di cui alla presente deliberazione, previa approvazione con provvedimento del Dirigente della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario, sarà proposta al Presidente della Regione che procederà con proprio decreto alla nomina del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, su conforme deliberazione debitamente motivata dalla Giunta regionale;

ritenuto, altresì, di confermare, fatta salva la verifica delle disponibilità dei componenti, la composizione della commissione deputata all'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana di cui al Provvedimento dirigenziale 4938, in data 29 settembre 2020, e della commissione deputata allo svolgimento della procedura valutativa a carattere non comparativo dei candidati di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 385/DEC, in data 1° ottobre 2020, posto che scopo della procedura di cui trattasi è ampliare e aggiornare la rosa regionale in essere, mediante un avviso pubblico che consenta l'acquisizione di ulteriori candidature alla nomina a Direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, e considerato che tale scelta è coerente con la necessità di garantire celerità d'azione, parità di trattamento per omogeneità nell'attuazione dei criteri valutativi ed economicità dell'azione amministrativa;

preso atto che, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del d.lgs. 171/2016, la partecipazione alla commissione deputata alla valutazione non comparativa dei candidati *“è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati”*;

considerato che, secondo quanto riferito dai competenti uffici, anche in considerazione della singolarità del contesto regionale che non presenta sul proprio territorio enti e istituzioni appartenenti specificatamente al settore economico-sanitario per la designazione dei componenti, è comunque ragionevole prevedere il rimborso delle spese vive che si rendessero effettivamente necessarie per non compromettere il corretto funzionamento della commissione, nei limiti di quanto rigorosamente documentato, con esclusione di qualsivoglia spesa forfettaria e per i soli componenti residenti o domiciliati fuori dal territorio regionale, stimate dai competenti uffici della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario in euro 1.300,00;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016, la rosa di candidati idonei potrà anche essere utilizzata per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti nella rosa degli idonei, ultima approvata, risultino ancora iscritti nell'elenco nazionale degli idonei e la medesima rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché, nel frattempo, non siano intervenuti motivi preclusivi;

ritenuto che, al fine di garantire un'adeguata informazione agli interessati, l'avviso pubblico di valutazione non comparativa degli aspiranti all'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta sia pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it), come prescritto dall'articolo 2, comma 1 del d.lgs. 171/2016;

precisato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016, la rosa di idonei alla nomina a Direttore generale sarà pubblicata sul sito internet regionale (www.regione.vda.it/sanita/personale) unitamente ai *curricula* dei candidati inseriti nella stessa;

ritenuto congruo, su proposta della competente Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario, stabilire in 150 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione il termine per la conclusione del procedimento di definizione della rosa di candidati, in ragione della complessità e dei tempi di svolgimento dell'istruttoria come stabilita all'allegato A) della DGR 699/2020, non esclusivamente riferiti ad attività poste in capo all'Amministrazione regionale;

ritenuto opportuno stabilire, in ragione dell'impossibilità attuale di conoscere l'evoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che le valutazioni e i colloqui con i candidati, nonché i lavori delle commissioni potranno svolgersi anche a distanza, in forma telematica;

valutato, su proposta della competente Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario, di approvare lo schema tipo di contratto da stipularsi con il Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, da utilizzarsi nei conferimenti di incarico di Direttore generale sino ad eventuali ulteriori modifiche;

ritenuto, quindi, per tutto quanto sopra esposto, di:

- approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento della rosa di candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 2, del d.lgs. 171/2016 e dell'articolo 13, della l.r. 5/2000, allegato alla presente deliberazione, (allegato A);
- confermare le modalità di valutazione a carattere non comparativo degli aspiranti all'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, in conformità alle disposizioni dettate dal d.lgs. 171/2016 e approvate con DGR 699/2020, all'allegato A;
- dare atto che coloro che risultano già inclusi nella rosa degli idonei, approvata con PD 7580/2020, non sono tenuti a ripresentare domanda e la loro posizione sarà oggetto di aggiornamento per mezzo di apposita richiesta da parte della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario;
- dare atto che la rosa aggiornata dei candidati così come risultante in esito alla procedura di cui alla presente deliberazione sarà costituita, oltre che dai nominativi già presenti – salvo dichiarazioni di cancellazione e/o di intervenuti motivi di esclusione – anche dai nominativi dei soggetti che, avendo presentato valida domanda ai sensi dell'avviso pubblico di cui trattasi, risultino in possesso dei requisiti di legge e siano stati valutati idonei;
- approvare lo schema tipo del contratto di lavoro da stipulare con il Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, allegato alla presente deliberazione (allegato B);
- prendere atto che la prova di accertamento linguistico seguirà le modalità stabilite dalla DGR 699/2020 e dal PD 4938/2020;
- confermare, fatta salva la verifica delle disponibilità dei componenti, la composizione delle commissioni deputate all'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana e allo svolgimento della procedura valutativa a carattere non comparativo dei candidati;
- approvare la spesa per il compenso da corrispondere ai docenti di lingua, determinato ai sensi dell'articolo 38 del regolamento regionale 1/2013, stimato dai competenti uffici della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario in euro 1.100,00;
- approvare i rimborsi delle mere spese vive che si rendessero effettivamente necessarie per non compromettere il corretto funzionamento della commissione, anche in considerazione della singolarità del contesto regionale che non presenta sul proprio territorio enti e istituzioni appartenenti specificatamente al settore economico-sanitario per la designazione dei componenti, nei limiti di quanto rigorosamente documentato, con esclusione di qualsivoglia spesa forfettaria e per i soli componenti residenti o domiciliati fuori dal territorio regionale, stimate dai competenti uffici della Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario in euro 1.300,00;

ritenuto di demandare a successivo atto della Giunta regionale l'individuazione e la nomina di un Commissario con i poteri del Direttore generale, ai sensi dell'articolo 16, commi 3, 4 e 5 della l.r. 5/2000, da individuarsi tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, sino al completamento della procedura di nomina di un nuovo Direttore generale, con conseguente cessazione di facente funzione temporaneo in qualità di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta da parte del dott. Marco Ottonello, Direttore amministrativo della stessa Azienda, ai sensi della DGR 640/2021, e ciò al fine di ripristinare nella sua completezza l'assetto di governo della direzione strategica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404, in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Dirigente della Struttura proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'ambito del programma n. 13.007 (Ulteriori spese in materia sanitaria), attribuisce alla propria Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato sanità, salute, politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali e formazione, Roberto Alessandro Barmasse;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento della rosa di candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, approvata con PD 7580/2020, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 171/2016 e dell'articolo 13 della l.r. 5/2000, come dettagliato nell'allegato A alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di confermare le modalità di espletamento della procedura valutativa a carattere non comparativo degli aspiranti all'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, in conformità alle disposizioni dettate dal d.lgs. 171/2016 e dall'articolo 13 della l.r. 5/2000, approvate con DGR 699/2020, all'allegato A;
- 3) di dare atto che coloro che risultano già inclusi nella rosa degli idonei, approvata con PD 7580/2020, non sono tenuti a ripresentare domanda e la loro posizione sarà oggetto di aggiornamento per mezzo di apposita richiesta da parte della competente Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario;
- 4) di dare atto che la rosa aggiornata dei candidati così come risultante in esito alla procedura di cui alla presente deliberazione sarà costituita, oltre che dai nominativi già presenti – salvo dichiarazioni di cancellazione e/o di intervenuti motivi di esclusione – anche dai nominativi dei soggetti che, avendo presentato valida domanda ai sensi dell'avviso pubblico di cui trattasi, risultino in possesso dei requisiti di legge e siano stati valutati idonei;
- 5) di approvare lo schema tipo di contratto di lavoro da stipulare con il Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, come dettagliato nell'allegato B alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che la prova di accertamento linguistico seguirà le modalità stabilite dalla DGR 699/2020 e dal PD 4938/2020;
- 7) di confermare, fatta salva la verifica delle disponibilità dei componenti, la composizione della commissione deputata all'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana di cui al Provvedimento dirigenziale 4938, in data 29 settembre 2020, e della commissione deputata allo svolgimento della procedura valutativa a carattere non comparativo dei candidati di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 385/DEC, in data 1° ottobre 2020;

- 8) di stabilire che ai membri della commissione per l'accertamento linguistico sarà corrisposto il compenso determinato ai sensi dell'articolo 38 del regolamento regionale 1/2013, per una spesa presunta di euro 1.100,00;
- 9) di stabilire che della commissione di cui al punto 7 sarà possibile avvalersi, anche per l'eventuale accertamento linguistico nei confronti del Direttore sanitario e del Direttore amministrativo dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, dando atto che, se del caso, l'eventuale spesa sarà approvata con apposito provvedimento del Dirigente della Struttura assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario;
- 10) di dare atto che la partecipazione alla commissione deputata allo svolgimento della procedura valutativa a carattere non comparativo dei candidati di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 385/DEC, in data 1° ottobre 2020, di cui al punto 7, è a titolo gratuito e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del d.lgs. 171/2016, ad esclusione del rimborso delle mere spese vive che si rendessero effettivamente necessarie per non compromettere il corretto funzionamento della commissione, nei limiti di quanto rigorosamente documentato, con esclusione di qualsivoglia spesa forfettaria e per i soli componenti residenti o domiciliati fuori dal territorio regionale, stimate dai competenti uffici della Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario in euro 1.300;
- 11) di prenotare, per l'anno 2021, la spesa complessiva di euro 2.400,00 (duemila-quattrocento/00) sul capitolo U0021329 "Spese per la corresponsione dei compensi ai membri delle commissioni esaminatrici per gli accertamenti linguistici di competenza regionale e per la selezione degli idonei alla nomina del Direttore generale dell'Azienda USL" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 12) di stabilire che l'avviso di cui al punto 1) sia pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it), ai sensi dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016, per almeno 30 giorni;
- 13) di stabilire, in ragione dell'impossibilità attuale di conoscere l'evoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che le valutazioni ed i colloqui con i candidati, nonché i lavori delle commissioni di cui all'avviso pubblico (all. A), potranno svolgersi anche a distanza, in forma telematica;
- 14) di stabilire in 150 giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione il termine per la conclusione del procedimento di aggiornamento della rosa di candidati, in ragione della complessità e dei tempi di svolgimento dell'istruttoria, non esclusivamente riferiti ad attività poste in capo all'Amministrazione regionale;
- 15) di stabilire, come prescritto dall'articolo 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016, che la rosa di idonei alla nomina a Direttore generale sarà pubblicata sul sito internet regionale (www.regione.vda.it/sanita/personale), unitamente ai curricula dei candidati inseriti nella stessa;
- 16) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016, è in capo alla discrezionalità dell'Amministrazione regionale la possibilità di utilizzare la rosa di candidati di cui al punto 15) per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del Direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti nella rosa di idonei, ultima approvata, risultino ancora iscritti nell'elenco nazionale degli idonei e la medesima rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché, nel frattempo, non siano intervenuti motivi preclusivi;
- 17) di rinviare, a successivo atto della Giunta regionale, l'individuazione e la nomina di un Commissario con i poteri del Direttore generale, ai sensi dell'articolo 16, commi 3, 4 e 5

della l.r. 5/2000, da individuarsi tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, sino al completamento della procedura di nomina di un nuovo Direttore generale, con conseguente cessazione di facente funzione temporaneo in qualità di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta da parte del dott. Marco Ottonello, Direttore amministrativo della stessa Azienda, ai sensi della DGR 640/2021, e ciò al fine di ripristinare nella sua completezza l'assetto di governo della direzione strategica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

§



**AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA ROSA DI CANDIDATI
IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL
DELLA VALLE D'AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.LGS. 171/2016 E
DELL'ART. 13 DELLA L.R. 5/2000.**

Art. 1
(Oggetto)

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 e dell'art. 13 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, indice avviso pubblico di procedura valutativa a carattere non comparativo, per titoli e colloquio, finalizzato all'aggiornamento della rosa di candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, approvata con Provvedimento del dirigente della Struttura Sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario n. 7580, in data 18 dicembre 2020.
2. L'indizione di questo avviso dà luogo a una procedura valutativa a carattere non comparativo, volta a individuare i soggetti maggiormente idonei da proporre al Presidente della Regione, affinché lo stesso possa procedere alla nomina.
3. La rosa dei candidati idonei, a seguito dell'aggiornamento, sarà costituita, oltre che dai nominativi già presenti, salvo quanto previsto al successivo comma 4, anche dai nominativi dei soggetti che, avendo presentato valida domanda ai sensi del presente avviso pubblico, risultino in possesso dei requisiti di legge e siano stati valutati idonei.
4. Coloro che risultano già inclusi nella rosa dei candidati, approvata con PD 7580/2020, non devono ripresentare domanda e la loro posizione sarà oggetto di aggiornamento per mezzo di apposita richiesta da parte della competente Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario.
5. L'accertamento dell'insussistenza delle cause impeditive e sospensive della nomina o di ogni altra incompatibilità e/o inconferibilità prevista dalla normativa vigente sarà effettuato all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico, la cui efficacia è altresì subordinata all'acquisizione della dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità di cui all'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 21 e all'effettuazione dei relativi controlli.

Art. 2
(Requisiti di ammissione)

1. Alla procedura sono ammessi esclusivamente coloro che sono iscritti nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute.

2. I candidati interessati, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni, non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza, alla data di scadenza del presente avviso. In ogni caso, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l'esclusione dalla procedura non comparativa o la decadenza del candidato dalla rosa di idonei.
3. Nel caso in cui il collocamento in quiescenza intervenga successivamente alla nomina a Direttore generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta trovano applicazione, secondo interpretazione analogica e sulla base della recente giurisprudenza, le disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni, ovverosia la possibilità di continuare a svolgere a titolo gratuito l'incarico di cui trattasi per la durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, fatta salva la durata naturale dell'incarico se inferiore.
4. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
5. Coloro che risulteranno in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo dovranno altresì sostenere una prova preliminare di accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, diversa da quella indicata dal candidato all'atto della presentazione della domanda per sostenere il colloquio individuale, consistente in una prova orale, come definita al successivo art. 3.

Art. 3

(Prova orale di accertamento della lingua)

1. La prova di accertamento linguistico consiste in una prova orale nella lingua francese o italiana diversa da quella indicata dal candidato all'atto di presentazione della domanda per sostenere il colloquio individuale, e sarà espletata secondo le modalità previste dalla DGR 3089/2001 con riferimento alla sola "2 □ fase: produzione orale" per la categoria D e qualifiche dirigenziali.
2. La prova orale consiste nella scelta da parte del candidato di una lettura fra le tre proposte dall'apposita commissione, tratte da pubblicazioni di vario genere su argomenti di larga diffusione. Sono concessi 10 minuti per leggere il testo.

Durante l'esposizione, di una durata di 5 minuti, il candidato deve presentare il proprio punto di vista sull'argomento.

Al termine dell'esposizione, il candidato dovrà interagire con l'esaminatore rispondendo a qualche domanda di approfondimento.

Lunghezza del testo proposto: circa 300 parole.

Durata complessiva della prova: circa 20 minuti.

I criteri di valutazione sono la coerenza testuale, la correttezza e la fluidità dell'esposizione e la ricchezza espressiva.

3. Sono esonerati dall'accertamento linguistico i candidati che:
 - a. hanno già superato l'accertamento in precedenti avvisi regionali per la nomina a Direttore generale, Direttore amministrativo e Direttore sanitario per l'Azienda USL della Valle d'Aosta o per la nomina a Direttore generale dell'ARPA della Valle d'Aosta;
 - b. sono assunti a tempo indeterminato presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta o presso gli enti del comparto unico regionale o presso l'Università della Valle

- d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste o presso l'ARPA della Valle d'Aosta e hanno già superato l'accertamento per la categoria D/qualifica unica dirigenziale;
- c. hanno già superato l'accertamento in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la categoria D - qualifica unica dirigenziale presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta o presso gli enti del comparto unico regionale o presso l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste o presso l'ARPA della Valle d'Aosta;
- d. sono in possesso dei diplomi DALF (Diplôme approfondi de langue française), C1 o DALF C2.
4. Ai fini dell'accertamento linguistico, fatta salva la verifica delle disponibilità dei componenti, provvederà la commissione deputata all'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana di cui al Provvedimento dirigenziale 4938, in data 29 settembre 2020, costituita ai sensi del regolamento regionale 1/2013 e composta da un dirigente dell'Amministrazione regionale che la presiede e da due docenti di lingua.
5. Solo i candidati ritenuti idonei in quanto in possesso dei requisiti di legge e che abbiano superato l'accertamento linguistico, o che ne siano esonerati, saranno sottoposti alla valutazione da parte della commissione di cui all'art. 4.
6. Ai candidati che non superano l'accertamento linguistico di cui al presente articolo sarà data opportuna comunicazione da parte della Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario.

Art. 4

(Commissione e formazione della rosa dei candidati)

1. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata, fatta salva la verifica delle disponibilità dei componenti, dalla commissione, di cui al Decreto del Presidente della Regione n. 385/DEC, in data 1° ottobre 2020, che procede per ciascun candidato alla valutazione, in particolare, delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali. Tale commissione è composta da:
- un esperto designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
 - un esperto indicato da una Università, preferibilmente appartenente al settore economico-sanitario;
 - un dirigente apicale dell'Amministrazione regionale che la presiede.
2. La commissione, al fine di verificare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze maturate rispetto alle funzioni dell'incarico da conferire, come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 699, in data 31 luglio 2020, definisce i criteri per la valutazione dei titoli e dell'esperienza, facendo riferimento prioritariamente a:
- gestione di processi di trasformazione strategica e organizzativi;
 - ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali;
 - sviluppo della carriera professionale;
 - dimensione delle strutture e dei fattori produttivi gestiti negli ultimi dieci anni;
 - conoscenza del sistema sanitario, sia ospedaliero sia territoriale, e dei possibili relativi livelli di integrazione;
 - esperienze maturate in contesti territoriali con peculiarità specifiche quali: comuni di piccole dimensioni, difficoltà viarie, bassa densità abitativa, picchi di assistiti legati alla stagionalità turistica, scarsa competizione tra aziende sanitarie e altri indici di mobilità passiva, valutando prioritariamente la gestione di processi di trasformazione strategica ed organizzativi gestiti.
3. Il colloquio individuale, effettuato nella lingua italiana o francese in base alla scelta del candidato all'atto della presentazione della domanda, è finalizzato ad accertare:

- il possesso dei requisiti maggiormente coerenti rispetto alle funzioni da esercitare presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta, tenuto anche conto della valutazione di cui al precedente comma 2;
 - il possesso di qualità manageriali e di *leadership*, relazionali, di analisi e di sintesi, di *problem solving* e organizzative al fine di rispondere al meglio alla domanda di salute rispetto alle funzioni da esercitare presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta.
4. Vista l'impossibilità attuale di conoscere l'evoluzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, la valutazione e il colloquio con i candidati, nonché il lavori della commissione, potranno svolgersi anche a distanza, in forma telematica.
 5. La commissione valuterà i candidati attraverso l'attribuzione di specifici giudizi sintetici per ogni ambito di valutazione, cui conseguirà un giudizio complessivo di idoneità o di non idoneità per ciascuno dei medesimi ai fini dell'inserimento nella rosa dei candidati, con le relative motivazioni.
 6. Ai candidati esclusi sarà data opportuna comunicazione da parte della Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario.
 7. A conclusione della procedura valutativa a carattere non comparativo, la commissione attribuisce, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e forma la rosa degli idonei a ricoprire l'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta. In tale rosa, aggiornata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del presente avviso, i nominativi sono inseriti in ordine alfabetico. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del d.lgs. 171/2016, in tale rosa non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di Direttore generale, per due volte consecutive, presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta.
 8. L'inserimento nella rosa dei candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina, restando ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità.
 9. La rosa dei candidati sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta (https://www.regione.vda.it/sanita/default_i.asp), unitamente ai *curricula* dei candidati inseriti nella stessa.
 10. A seguito della pubblicazione della rosa di cui al punto 9), la stessa sarà proposta al Presidente della Regione che procederà, con proprio decreto, su conforme deliberazione debitamente motivata della Giunta regionale, alla nomina del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, la cui efficacia è altresì subordinata all'acquisizione della dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità di cui all'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 21 e all'effettuazione dei relativi controlli.

Art. 5

(Utilizzo della rosa di candidati)

1. La Regione potrà utilizzare la rosa dei candidati approvata anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del Direttore nominato a seguito della presente procedura. Tale utilizzo costituisce possibilità discrezionale in capo all'Amministrazione regionale ed è consentito purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché, nel frattempo, non siano intervenuti motivi preclusivi.

Art. 6

(Domanda di partecipazione – Termini e modalità)

1. Tutti i soggetti interessati iscritti nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del SSN - determinazioni del Direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del

servizio sanitario nazionale – Ufficio III – del Ministero della Salute, in data 12 febbraio 2018, 19 febbraio 2019, 5 giugno 2020 e 11 giugno 2021 e pubblicate sul sito del Ministero medesimo, possono presentare la domanda per partecipare al presente avviso pubblico.

2. L'istanza, **in bollo da euro 16,00**, rivolta al Presidente della Regione e debitamente sottoscritta dal candidato, deve essere redatta compilando il fac-simile allegato al presente avviso scaricabile dal sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta: <http://www.regione.vda.it>. o, eventualmente, richiesto alla Struttura regionale responsabile del procedimento amministrativo.
3. L'istanza deve pervenire **entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, incluso il giorno di pubblicazione, sul sito internet istituzionale della Regione, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it**.
4. La PEC dovrà avere l'indicazione dell'oggetto **“Domanda per la partecipazione alla procedura valutativa a carattere non comparativo degli aspiranti all'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta”** e alla stessa dovrà essere **allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità**.
5. Tutti i documenti a corredo della manifestazione di interesse e allegati alla PEC, nel caso in cui questa non sia registrata sul portale INI-PEC, dovranno essere inviati preferibilmente in formato PDF, oppure negli altri formati previsti dalle regole tecniche in materia di documenti informatici e gestione documentale. All'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità in corso di validità.
6. Non saranno considerate ammissibili le candidature:
 - prive della sottoscrizione;
 - prive di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato;
 - prive del *curriculum vitae* del candidato secondo il formato europeo, debitamente sottoscritto;
 - prive della scheda analitica redatta secondo il format di cui all'allegato A al fac-simile di domanda;
 - trasmesse con modalità diverse dalla PEC personale del candidato;
 - trasmesse in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul sito ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it);
 - trasmesse oltre il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it), incluso il giorno di pubblicazione.
7. Fa fede la data di invio della domanda nei termini e con le modalità sopra indicate, comprovato dalla ricevuta di avvenuta consegna tramite posta elettronica certificata.
8. Le dichiarazioni contenute nella domanda si configurano come dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 39 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19. Chiunque nella domanda, nel curriculum e nei relativi allegati esponga fatti, titoli, circostanze e requisiti non conformi al vero è punibile, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
9. L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai candidati nell'istanza e non assume la responsabilità per

il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati.

10. **L'imposta di bollo di euro 16,00** dovrà essere assolta con il sistema di pagamento elettronico accedendo alla piattaforma regionale dei pagamenti dell'*Imposta di bollo in modo virtuale per le istanze*, nelle modalità illustrate di seguito:

COME PAGARE:

- accedendo al sito web/mobile della Regione autonoma Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it> e selezionando nella parte destra della schermata l'icona "**Pagamento**" della Piattaforma regionale dei pagamenti telematici:



oppure

- direttamente dal link <https://riscossione.regione.vda.it>

una volta sulla Piattaforma si dovrà:

- selezionare nella sezione "Pagamenti OnLine" l'Ente beneficiario "Regione Autonoma Valle d'Aosta", poi nel menù che comparirà a sinistra selezionare la tipologia "Imposta di Bollo *solo* su Istanze"
- inserire i dati richiesti dalla procedura:
 - inserire la causale "**COGNOME E NOME (dell'interessato) – AVVISO D.G. 2021**";
 - inserire i dati anagrafici dell'interessato;
- proseguire con il pagamento secondo le istruzioni via via indicate, scegliendo tra le diverse modalità proposte (carte di pagamento, pagamento in conto (MyBank), borsellini elettronici ecc.).

Allegare alla domanda inviata via PEC copia della CONFERMA DI AVVENUTO PAGAMENTO dell'imposta di bollo ricevuta all'indirizzo email indicato in "email di conferma".

11. La Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario dell'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali provvede alla verifica formale in ordine alla completezza e regolarità delle domande sulla base dei requisiti di legge.
12. Ai candidati esclusi dalla candidatura per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa (pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso), sarà data comunicazione scritta.
13. L'eventuale conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta è subordinato alla verifica dell'effettiva sussistenza di tutti i requisiti di ammissione, nonché di quelli specificati nel modulo riassuntivo allegato alla domanda e al controllo delle dichiarazioni rese all'atto della domanda, con particolare riferimento alle cause ostative per inconfiribilità e incompatibilità.

Art. 7

(Rapporto di lavoro e trattamento economico del Direttore generale)

1. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è di natura privatistica, a tempo pieno, con impegno esclusivo a favore dell'Azienda USL della Valle d'Aosta ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, per una sola volta, stipulato a norma dello specifico regolamento approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 502/1995, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 319/2001, e in osservanza delle norme del titolo terzo del libro V del codice civile.
2. In caso di nomina, il candidato si obbliga ad esercitare tutte le funzioni attribuite al Direttore generale dell'Azienda sanitaria da norme nazionali e regionali e, con l'assunzione dei poteri di gestione dell'Azienda, quali disciplinati da norme di legge o di regolamento o da provvedimenti nazionali o regionali, si assume ogni responsabilità connessa.
3. Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta è attualmente stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 2822, in data 29 settembre 2006, in euro 136.732,00.
4. Il predetto corrispettivo può essere integrato, fino ad un massimo del venti per cento sulla base degli obiettivi di mandato assegnati all'atto della nomina e sugli obiettivi gestionali declinati annualmente dalla Regione, unitamente agli indicatori di verifica dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, approvati da apposita deliberazione di programmazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 5/2000.
5. Al Direttore generale si applicano le cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni statali e regionali.
6. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina del Direttore generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi gestionali e procede o meno alla conferma dell'incarico entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine.
7. Lo schema tipo di contratto da stipulare con il Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____ (allegato B).

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Il candidato, nella istanza di partecipazione, è tenuto a dichiarare di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679, allegata al presente bando (allegato B al fac-simile della domanda).

Art. 9

(Responsabile del procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario del Dipartimento Sanità e salute dell'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta.
2. Per ogni ulteriore informazione in ordine al presente avviso pubblico è possibile consultare il sito www.regione.vda.it oppure rivolgersi agli Uffici del Dipartimento Sanità e salute, siti in Via De Tillier, n. 30 – 11100 Aosta o rivolgersi al numero telefonico: 0165/274213-57-64, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

**SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA**

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale con propria deliberazione n. _____ in data _____ ha approvato lo schema tipo di contratto del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, in applicazione della disciplina recata dalle seguenti disposizioni normative ed amministrative:
 - d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, articoli 3 e 3bis, che detta disciplina in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali e di nomina dei direttori generali delle aziende sanitarie;
 - D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, che reca, tra l'altro, norme sul contratto del direttore generale delle unità sanitarie locali;
 - legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, artt. 13 e 14, che dettano norme in materia di nomina e di rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
 - deliberazione della Giunta regionale n. 2822 in data 29 settembre 2006, che definisce il trattamento economico annuo del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
 - il d.lgs. 171/2016, art. 2, che stabilisce le disposizioni relative al conferimento dell'incarico del direttore generale, ivi comprese le disposizioni relative alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti e le cause di risoluzione del contratto e immediata scadenza del direttore generale;
- la Giunta regionale con propria deliberazione n. _____ in data _____, ai sensi del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, ha approvato di proporre al Presidente della Regione, ai fini della nomina, quale Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta ai fini della nomina il dott. _____, definendone gli obiettivi di mandato correlati alla nomina (Allegato n. 1 al presente contratto);
- il dott. _____, con nota acquisita agli atti in _____, prot. n. _____/SAN, ha rilasciato la dichiarazione sulla insussistenza, a proprio carico, di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013 e dell'art. 2 della l.r. 21/2015, nonché prodotto formale dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste dal decreto legislativo 502/1992 ss.mm.ii.;
- il Presidente della Regione con proprio decreto n. _____/DEC in data _____, conforme alla deliberazione della Giunta regionale n. _____ in data _____, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ha nominato il dott. _____ in qualità di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Tutto ciò premesso, che si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto

TRA

la Regione autonoma Valle d'Aosta (nel prosieguo Regione) – CF 80002270074 - in persona del Presidente della Regione sig. _____, nato a _____ (_____) in data _____ domiciliato per gli effetti del presente contratto nel Comune di Aosta, piazza A. Deffeyes, n. 1, demandato alla sottoscrizione del presente contratto in forza del decreto del Presidente della Regione n. _____/DEC in data _____, su conforme della deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____,

E

il _____ (nel prosieguo Direttore generale), nato a _____ (_____), in data _____ e residente in comune di _____, via _____, n. _____, codice fiscale _____, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Natura e durata)

La Regione autonoma Valle d'Aosta conferisce l'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta al _____, che accetta, per la durata di ____ anni a decorrere dalla data del _____, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 e dalle norme previste in materia di incarichi a soggetti in quiescenza.

Nel caso in cui il collocamento in quiescenza intervenga successivamente al conferimento dell'incarico, trovano applicazione, secondo interpretazione analogica e sulla base della recente giurisprudenza, le disposizioni di cui all'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni e integrazioni, ovverosia la possibilità, dalla data di collocamento in quiescenza, di continuare a svolgere a titolo gratuito l'incarico di cui trattasi per la durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, fatta salva la durata naturale dell'incarico se inferiore. In caso contrario, il contratto si intende risolto, ai sensi dell'articolo 6, dalla data di collocamento in quiescenza.

L'incarico, rinnovabile, per una sola volta, è conferito ai sensi dell'art. 2, del d.lgs. 171/2016 e dell'art. 13 della l.r. 5/2000, nonché della normativa statale e regionale vigente in materia.

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore generale si impegna a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda USL della Valle d'Aosta. È preclusa quindi la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo e, qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all'Ordine o Collegio competente la sospensione dell'attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.

In particolare, il Direttore generale deve personalmente eseguire con assiduità l'incarico ricevuto, avvalendosi, sotto la propria direzione e responsabilità, della collaborazione dei Direttori amministrativo e sanitario, da lui nominati, valutata l'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi.

Articolo 2 (Oggetto)

Il Direttore generale è tenuto ad esercitare le funzioni stabilite dalla l.r. 5/2000 e ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento, nonché da leggi e da atti di programmazione regionale, accollandosi ogni responsabilità connessa.

Il Direttore generale risponde alla Giunta regionale della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa nonché del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. 5/2000 e dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016.

In particolare, con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore generale si obbliga a garantire, in coerenza con le disposizioni vigenti, l'equilibrio economico e finanziario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta. Il suddetto obbligo è considerato obiettivo essenziale ed irrinunciabile del proprio mandato ed il suo rispetto è verificato periodicamente e in sede di conto consuntivo dalla Regione.

Nel corso dell'incarico, il Direttore generale presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, la Giunta regionale, con propria deliberazione ai sensi dell'art. 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016, verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di mandato definiti nel quadro della programmazione regionale ed assegnati con l'atto di nomina, allegati al presente contratto – declinati di anno in anno negli obiettivi gestionali approvati con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. 5/2000 e dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016 e procede o meno alla conferma del Direttore generale entro i successivi novanta giorni. Ai fini della riconferma, il Direttore generale dovrà aver conseguito mediamente una valutazione pari ad almeno il 60% relativamente al raggiungimento degli obiettivi operativi e

gestionali assegnati nel periodo di riferimento, fatto salvo il rispetto dei vincoli di bilancio e degli indirizzi di gestione definiti nei relativi provvedimenti di programmazione regionale.

Articolo 3 (Obbligo di riservatezza e di informazione)

Il Direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alle leggi 241/1990 e ss.mm.ii., alla l.r. 19/2007, nonché ai decreti legislativi 196/2003 e ss.mm.ii. e 33/2013, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno per l'Azienda USL della Valle d'Aosta e per la Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il Direttore generale assume tutti gli obblighi d'informazione posti a carico dell'Azienda dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e s'impegna a fornire alla Regione ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti, tutti i dati e le notizie richieste.

Il mancato rispetto di quanto riportato all'art.2, comma 5, del d.lgs 171/2016 e all'art. 16, comma 1, della l.r. 5/2000 costituisce grave motivo valutabile ai fini della risoluzione del contratto.

Articolo 4 (Corrispettivo)

Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, al Direttore generale è attribuito, a carico del bilancio aziendale e per l'intera durata dell'incarico, il trattamento economico annuo onnicomprensivo di euro 136.732,00 (centotrentaseimilasettecentotrentadue/00), al lordo di oneri e ritenute di legge, fatte salve eventuali disposizioni normative direttamente applicabili in ordine di riduzione dei compensi.

Tale compenso è definito in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2822 del 29 settembre 2006 ed è comprensivo di tutte le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda USL della Valle d'Aosta ed è corrisposto in dodici quote mensili posticipate di pari ammontare.

Con la sottoscrizione del contratto, il Direttore generale accetta il corrispettivo e riconosce al predetto effetti pienamente remunerativi delle prestazioni da lui rese.

Al Direttore generale spetta altresì il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di alloggio documentate ed effettivamente sostenute nello svolgimento delle attività inerenti alle funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti dello Stato di livello C.

Il trattamento economico del Direttore generale è integrato fino ad un importo massimo di euro 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57) in relazione a corsi di formazione manageriale ed iniziative di studio ed aggiornamento promossi dalla Regione ai quali il Direttore generale debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio.

Articolo 5 (Quota incentivante)

Il trattamento economico annuo può essere integrato ogni anno di un'ulteriore quota, calcolata in dodicesimi con riferimento al periodo dell'incarico (il mese si intende raggiunto al superamento di 15 giorni), in ogni caso non superiore al 20% del trattamento stesso, e corrisposta, con deliberazione della Giunta regionale, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione ottenuti e alla realizzazione degli obiettivi aziendali di interesse regionale assegnati annualmente dalla Regione con deliberazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. 5/2000 e dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016. La medesima deliberazione stabilisce le modalità di verifica del loro raggiungimento, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività. La corresponsione dell'integrazione al trattamento economico è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi stessi.

Ai fini del riconoscimento della quota incentivante si terrà altresì conto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 865, della legge 145/2018 e di ogni altra disposizione normativa in materia di integrazione dei contratti dei direttori generali in ordine al rispetto di obiettivi statali ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato.

L'onere finanziario relativo è a carico del bilancio aziendale.

Articolo 6 (Estinzione del rapporto)

Le parti convengono che il contratto è risolto nei casi previsti dall'art. 2, comma 5, del d.lgs. 171/2016 e dall'art. 16, della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, nonché alla sopravvenienza o accertamento di uno degli impedimenti di cui all'art. 3, comma 11, del d.lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e di cui al d.lgs. 39/2013 o a seguito dell'accertata non corrispondenza al vero dei fatti esposti nelle dichiarazioni richieste ai fini della nomina ai sensi dell'art. 39 della l.r. 19/2007.

Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, la Regione procede alla verifica ai sensi dell'art. 2 del presente contratto e, in caso di esito negativo, dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016, la decadenza immediata dall'incarico con la risoluzione del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del d.lgs. 171/2016, la Regione, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede, entro trenta giorni dall'avvio del procedimento, a risolvere il contratto, dichiarando l'immediata decadenza del Direttore generale con provvedimento motivato e provvede alla sua sostituzione con le procedure di cui al presente articolo, se ricorrono gravi e comprovati motivi, o se la gestione presenta una situazione di grave disavanzo imputabile al mancato raggiungimento degli obiettivi, o in caso di manifesta violazione di legge o regolamenti o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione, nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013.

Il contratto è altresì risolto nei casi previsti dal presente contratto, da leggi o regolamenti statali o regionali.

In caso di risoluzione anticipata del contratto a norma del presente articolo, nonché per qualsiasi altra giusta causa che comporti la decadenza della carica di Direttore generale, nulla è dovuto da parte dell'Azienda a titolo di indennità di recesso.

In caso di recesso anticipato da parte del Direttore generale, salva la possibilità delle parti di addivenire alla risoluzione consensuale del presente contratto, è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso di almeno 60 giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico. In caso di mancato preavviso, il Direttore generale è tenuto al pagamento all'Azienda sanitaria di una penale pari al compenso a lui spettante per il periodo di mancato preavviso.

Articolo 7 (Tutela legale)

Ove si apra un procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non appaiono commessi in danno dell'ente, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e anticipata da questa. La relativa delibera è inviata al collegio sindacale.

Il rinvio a giudizio del Direttore generale per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'ente, non costituisce di per sé grave motivo ai fini della risoluzione del contratto. Le garanzie e le tutele di cui al presente comma sono sospese nei casi di dolo o colpa grave del Direttore generale accertati con sentenza ancorché non passata in giudicato.

In tale ipotesi, a seguito dell'esito definitivo del giudizio, l'ente provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore generale, ovvero - in caso di sentenza definitiva di proscioglimento - ad addossarsene l'onere in via definitiva.

Articolo 8 (Norme applicabili e Foro competente)

Per quanto non previsto dalla l.r. 5/2000, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 e dal presente contratto, si applicano gli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per l'interpretazione o l'applicazione del presente contratto il Foro competente è quello di Aosta.

Articolo 9
(Spese di bollo e registrazione)

Il presente contratto, è soggetto a imposta di bollo assolta dal Direttore generale.

Il presente contratto è registrato in caso d'uso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 634 o ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con onere a carico del Direttore generale.

Letto, sottoscritto ed approvato in triplice originale.

Aosta, il _____

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE
D'AOSTA

- _____ -

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- _____ -

Si intendono specificatamente approvati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 del codice civile gli artt. 2, 3, 6, 7 e 8 del presente contratto.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA

- _____ -

Allegato n. 1 al contratto di lavoro del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta:

OBIETTIVI DI MANDATO AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA (art. 2, comma 2, d.lgs. 171/2016)